

> In generale

L'**architettura sostenibile** e le **tematiche ambientali** sono entrate a pieno diritto nell'agenda delle imprese, delle comunità locali ed internazionali.

L'architettura sostenibile progetta e costruisce edifici per limitare l'impatto ambientale, ponendosi come finalità progettuali l'efficienza energetica, il miglioramento della salute, del comfort e della qualità della fruizione degli abitanti, raggiungibili mediante l'integrazione nell'edificio di strutture e tecnologie appropriate. Fare architettura sostenibile significa saper costruire e gestire un'edilizia in grado di soddisfare al meglio i bisogni e le richieste dei committenti, tenendo conto già dalla fase embrionale del progetto i ritmi e le risorse naturali, senza arrecare danno o disagio agli altri e all'ambiente, cercando di inserirsi armoniosamente nel contesto, pensando quindi anche ad un **riuso totale dello spazio e dei materiali**.

> Tendenze d'impiego

L'architettura e il **design** sono discipline affascinanti e molti sono gli aspiranti architetti e designer che avranno più chance di successo specializzandosi anche in bioarchitettura ed ecodesign.

▶ Da notare

La disciplina del design è trasversale ai settori produttivi: fanno parte di questa attività la progettazione di un edificio, della scocca di un'automobile, l'ideazione di un evento, il design di un piano di miglioramento di una piazza pubblica. L'eco-designer deve avere, oltre a conoscenze in fatto di design e progettazione, solide conoscenze in ambito ambientale, con particolare attenzione alla chimica dei materiali, alla questione energetica all'interno delle filiere e dei processi produttivi, alla gestione di scarti e rifiuti.

Eco designer

L'**eco designer**, è un **progettista**, un **disegnatore** che pone un'attenzione particolare nell'impiego di **materiali ecologici** per la realizzazione di **oggetti d'arredo o manufatti architettonici**.

Fare eco-design significa tenere sempre a mente, mentre si progetta, le sei R:

- **Ripensare** il prodotto e il suo utilizzo
- **Ridurre** le componenti, il materiale, l'energia necessaria a produrlo e farlo funzionare
- **Rimpiazzare** componenti pericolosi con altri più innocui
- **Riciclare**: ossia usare dove è possibile materiali riciclati e assicurarsi che poi i materiali usati possano essere a loro volta riciclati a fine vita del prodotto
- **Riutilizzare**: ossia pensare ad un eventuale riutilizzo del prodotto
- **Riparare**: ossia progettare oggetti che possano essere riparati invece che sostituiti in caso di rottura.

L'obiettivo finale è quello di realizzare prodotti, processi o sistemi in grado di "stare sul mercato" perché in linea con i bisogni del cliente, ma allo stesso tempo **in grado di migliorare le performance ambientali rispetto ai prodotti concorrenti**.



> Formazione

Sono molti e a vari livelli i percorsi formativi che si occupano di design: Istituti tecnici, Licei Artistici, Facoltà di architettura (ormai in tutte le università contemplano corsi di architettura sostenibile, eco-design, sostenibilità energetica) e poi master e specializzazioni

> Per saperne di più

- **A Orientamenti 2019**
 - Via dei Green Jobs
 - Laboratori dei Green Jobs

▪ Esplora i siti

○ <https://architettura.unige.it>